

News - 02/07/2020

Bolli: "Serve un piano Marshall europeo, semplificazione e 5G"

La vice presidente Uib commenta i dati congiunturali



CONGIUNTURA, NUMEROSI IMPETUOSE -53%

Crollo della produzione e industrie in ginocchio "Crisi profondissima"

Bolli (Uib): "Serve un piano Marshall europeo, semplificazione e 5G"

Nel terzo trimestre 2020 le previsioni degli imprenditori accusano segnali di peggioramento mentre alle spalle si stanno lasciando 6 mesi segnati da un calo della produzione in tutti i settori, con alcuni comparti in evidente difficoltà e la sola eccezione della meccanica che si mostra più stabile. L'Unione Industriale lancia un grido di allarme e chiede sostegno al go-

verno affinché limiti la burocrazia, sostenga le imprese migliori le infrastrutture al più presto. «A chiusura del 2019, parlavamo di una evidente fase di recessione con dati poco incoraggianti soprattutto sul fronte del Biellese. Ai ben noti problemi della cronica debolezza del mercato interno si era infatti aggiunto il calo della domanda dall'estero,

con i Paesi che rappresentano i principali mercati di sbocco delle nostre realtà territoriali alle prese con analoghi problemi di crescita. Non era difficile prevedere l'impatto dell'emergenza sanitaria e il crollo della produzione industriale» commenta Alessandro Cicconi, presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli. GUARIELLO - P. 31

"Dalle prime rilevazioni sulle previsioni degli imprenditori biellesi rispetto al terzo trimestre dell'anno emerge con grande evidenza l'onda d'urto della crisi su tutti i fronti". Così la vice presidente Uib **Marilena Bolli** commenta sulla Stampa i principali dati dell'indagine congiunturale Uib sul terzo trimestre 2020.

Il saldo ottimisti-pessimisti sulle previsioni per l'occupazione è -26,5%, per la produzione industriale è -53,9%, per gli ordini totali -54,7% e per gli ordini esteri -38,9%.

"Manca ancora una **piena consapevolezza**, da parte di chi ci governa in primis, rispetto alla profondità e complessità della crisi che stiamo attraversando: non ci diamo per vinti, ma sappiamo di dover nuovamente affrontare una risalita difficilissima e in questa sfida vitale non possiamo essere lasciati soli. E' ora che agli annunci seguano i fatti.

Il primo nodo da sciogliere è la **semplificazione**: la sburocratizzazione delle procedure è stata più volte invocata ma mai realizzata nel concreto. Le lungaggini burocratiche restano una zavorra pesante sulle spalle delle imprese e danneggiano l'efficienza del Paese.

Il secondo aspetto riguarda l'utilizzo dei fondi necessari per supportare la ripresa, con la priorità alla richiesta delle risorse disponibili attraverso il **"Piano Marshall" europeo**.

Terzo e ultimo punto riguarda le **infrastrutture**: ci meritiamo collegamenti adeguati non solo dal punto di vista viario o ferroviario ma anche informatico. Poter disporre, in azienda come a casa, di una connessione veloce e affidabile come il 5G è una condizione essenziale per la ripresa delle attività e per lo sviluppo del territorio".

[Scopri di più](#)

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>